

1 CENDERELLI GIOSEPPA, DETTA PINA *LIVELLARIA PER 1/2
 2 CENDERELLI ATOSIO, D. ATHOS *LIVELLARIO PER 1/2
 3 SAVI MARCELLINA, VED. CENDERELLI *USUF. DI 1/3 DI LIVELLO
 4 GINNASI LUCREZIA, FU VINCENZO VED. DEL MEDICO *CONCEDENTE
 IN PARTE
 5 BARBIERI CARLO, FU GIOVANNI *CONCEDENTE IN PARTE
 6 BARBIERI ELENA, FU GIOVANNI MAR. BOGAZZI *CONCEDENTE IN
 PARTE
 7 BARBIERI GIULIO, FU GIOVANNI *CONCEDENTE IN PARTE
 8 BARBIERI PIETRO, FU GIOVANNI *CONCEDENTE IN PARTE
 9 BARBIERI ANTONIO, FU GIOVANNI *CONCEDENTE IN PARTE
 10 BARBIERI CORINNA, FU GIOVANNI *CONCEDENTE IN PARTE

08320133629401G
 88320100531325M
 H9740105807424F

3333
 3333
 3333

27102

88320065076116G
 88320052079213D

88320067382122F
 88320035587128D
 88320089989226D

SEGUE

69 311

2142 SEM IRR ARB 2 V1A 81C

17050 6426

CERTIFICATO AZIONE

UFFICIO TECNICO ERARIA

11. Sezione

MASSA - CARRARA

N. 29-6-1977

29-6-1977

con UFFICIA

con UFFICIA

Si rilascia il presente

atto a richiesta del Sig.

GEOH. CA. BANI

MURINO

per gli usi consentiti dalla

legge.

Si esprime di n. UNA

TRIBUTI SPECIALI

Diritto di successione E. 600

E. 300

E. 100

E. 1000

Totale E. 1000

Data 31-4 LUG. 1977

Il primo dirigente

Il capo della 11. Sezione

Secc. Trib. di Carrara

Mura

DEC. MIN. 19.9.1961. - GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962-

1

2142

17050

6426





COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 17615/1540

Carrara, 4 Giugno 1979

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. SQUASSONI ROBERTO

VIA MACCHIONE 30

CARRARA

Mi prego informarLa che in data 5 GIUGNO 1979 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per ~~la costruzione di un fabbricato di civile abitazione~~ a Avenza Via Provinciale Sarzana e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.-

IL SINDACO

Giuseppe Alfieri

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno milienovecento ⁷⁹ ...
add. ⁶ del mese di ^{Giugno} ...
lo sottoscritto me ... ho notificato ad ogni effetto di
legge per ... e conosciuta ... al Sig

^{Sponcer.} ^{Roberto}
nella sua residenza in ^{via} ^{Facchini 30}
consegnandola a mani di ^{Sponcer.} ^{via.} ^(f. f. b.)

FIRMA DEL CONSEGNATARIO

IL CAESIO COMUNALE

^{up.} ^{Sponcer}

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

PROT 17644/1541
17645/1540

Carrara, li 18-7-77

Si invita il Sig PAGNI ING LEAZIANO
E P.C. CENDERELLI DOT ATTIS
a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

PROGETTO FABBRICA AGR IN AGENZIA

VIA PROV. SARENNA-AVERA

IL CAPO UFFICIO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI _____

Carrara, li

Si invita il Sig

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

Vedere febb. A.

IL CAPO UFFICIO

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta CNDOLLI A.lli.....
ad uso abitazione..... sito in AVEN. 2A.....
Via Corsetti..... Sez. F. 69... Mapp. 311-130

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona D. 100..... F. 100..... A

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 19 AGO. 1977

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MS
Località Avenza
Via Prov. Avenza Sanese
Ditta proprietaria Cendrelli Dott. Attilio e Giuseffino
Domicilio v.le xx Settembre Avenza
Genere della costruzione in c.c.
Destinazione abitazione
Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE [Firma]
Qualità del dichiarante (1) Proprietario

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di _____
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:
Per l'inizio delle opere _____
Per l'ultimazione delle opere _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. _____ a nota Mod 40 (Catasto E U) n _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.)

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

N. Prot. ¹⁶¹⁰.....

Massa ..10.7.1978....

OGGETTO: Fabbricato in Avenza Via Prov.le Sarzana-Massa (fabbr."A").

Sigg. Cenderelli Athos e Giuseppina
Viale XX Settembre - A V E N Z A

Al Comune di - C A R R A R A

All'Ing. Pagni Graziano
Via A. Da Faje n° 7 PAGNONE

Vista la relazione tecnica relativa all'impianto termico centralizzato previsto per il fabbricato indicato in oggetto, si comunica che questo Comando restituisce al Comune il progetto in questione, a condizione che:

- 1) la centrale termica per il riscaldamento deve essere costruita secondo il progetto vistato da questo Comando in data 10.7.78 con nota n. 1610
- 2) Attenersi a quanto già prescritto con nota n° 1615 del 4.7.78.

Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



Il Comandante

=====00000=====

1615.

[illegible]

-
- A circular black and white stamp. The outer ring contains the text "CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO" at the top and "COMANDO PROVINCIALE" at the bottom. In the center is a heraldic crest featuring a lion rampant. Below the crest, the text "DI MASSA CARRARA" is printed.

IL COMANDANTE
Ing. S. Gianni)

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

54100 MASSA, 11/4/1979

Via Cavour, 23

Spett.le Impresa Edile
ROBERTO SQUASSONI
Via Cap. Fiorillo, 7/bis
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

PROT N T /CA

OGGETTO Dichiarazione ENEL per rila-
scio Licenza Edilizia

e p.c.
Spett.le
COMUNE DI CARRARA
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

e p.c.
Spett.le
ISPETTORATO DEL LAVORO
Via Roma
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Vostra lettera del 9.4.1979
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per
la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Via Provinciale
Massa-Avenza sul terreno distinto in catasto coi mappali 311 - 190 foglio 69

diamo il nostro benessere, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè nelle vicinanze transita una

linea a b.t. a 380 V. richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito trascriviamo

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando- Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di MASSA CARRARA
Il Dirigente

Re/sil/ca/US-

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO SEDE IN TORINO
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE C.so Rep. Margherita 48 C.A.P. 10153 TORINO Tel. (011) 23951
C.C.I.A.A. 1062 Torino

SPETT.LE

IMPRESA EDILE

ROBERTO SQUASSONI

Via Florillo 7 bis

MARINA DI CARRARA

OM/rs/526

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

CARRARA 11 Aprile 1979

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n°35 del 6/9/1972, ed
alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione
di civile abitazione sita in Via Provinciale Carrara-Avenza Mappali 311 e
190 foglio 69, si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS

ESERCIZIO DI CARRARA

IL RESPONSABILE

(p. L. O. Monzegotti)

Allegati

□ ASCOLI PICENO Via S. Pietro in Castello 3/5 C.A.P. 63100 C.C.I.A.A. 13320 AP Tel. (0736) 50244 □ CARRARA Via Elisa 6 C.A.P. 54033 C.C.I.A.A. 4716 Carr.
Tel. (0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA Via Gasometro 33 C.A.P. 00053 C.C.I.A.A. 89201 ROMA Tel. (0766) 23066 □ FAENZA Via Antonio Laghi 27 C.A.P. 480
C.C.I.A.A. 13952 RA Tel. (0546) 21101 □ FANO Via dello Scalo 20 - C.A.P. 61032 - C.C.I.A.A. 13767 PS Tel. (0721) 82333 □ FIORENZUOLA D'ARDA - V.le Carli 4
29017 C.C.I.A.A. 25519 PC Tel. (0523) 982294 □ FORMIA-GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta C.A.P. 04024 C.C.I.A.A. - 43119 LT - Tel. (0771) 424
MONTECATINI Via U. Bassi 34 C.A.P. 51016 C.C.I.A.A. 15159 PT Tel. (0572) 70132 □ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP 4716 Carr.
Tel. (0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 C.A.P. 23100 C.C.I.A.A. 25491 SO Tel. (0342) 23201 □ VECCHIANO Via Bandecca 10 C.A.P. 56019 C.C.I.A.A.
54724 PI - 15159 PT Tel. (050) 868072 □ VILAFRANCA IN LUN Via Monsignor Razzoli 41 C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara 51126 SP - Tel. (0187)

Cod. 0000037



Azienda Trasporti Netterra Urbana e Acquedotto

PROT. N. 990

CARRARA-AVENZA, II
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57 551

11.4.1979

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.-

A richiesta dell'interessato Sig. Geom. Roberto Squassoni
residente in Marina di Carrara Via Macchione 30
n. 30 con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nul
la osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erogarsi nel Comune di Carrara in località Avenza
Via Prov.le Massa Avenza n. e nell'ambito del mappa-
le n. 311 e 190 Sez. 68 Foglio n. 69

IL DIRETTORE

[Signature]



URBANISTIC

24/7/78-

Cenderelli dall'Atlas e fineppine.

La città è sempre esistita, ma è
ancora di urbanizzazione e certo di estensione.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N 408

Data 1 FEB 1981



M. M. M.
13/2/81

COMUNE DI CARRARA

Prot N 112/540 Alleg N ..

Risposta a N ..

Carrara 9 Febbraio 1981

del

OGGETTO PARTIRE VISITA PREVENTIVA

All'Ufficio Urbanistica
S E D E

c.p.c. Al Titolare della Licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in

Avenza Via Prov.le Avenza Sarzana n°69

di cui é titolare il sig. SQUASSONI ROBERTO F/A

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui allo art.5 della licenza edilizia, con riserva di controllare

aspiratore elettrico; aereatore locale cucina.

L'Ufficiale Sanitario
Prof. Dr. G. Barghini



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 9-4-1984

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Geom. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 190-311
foglio 69 sez. / ubicato in OVENZA
via PROVINCIALE di proprietà Sig. _____

SQUASSONI ROBERTO
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

- X 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;
2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta,
2)- alla natura del prospetto _____
3)- alla misura dell'altezza;
4)- alla distribuzione interna a n° vari _____
5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza.

- 1)- nell'altezza;
2)- nel distacco dal confine,
3)- nella superficie coperta;
4)- nel volume;
5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Fabbr. **"A"**

Carrara, 17 aprile 1981

costruzione

abitazione

OGGETTO:

fabbricato ad uso

~~commerciale~~

~~ampliamento~~

~~industriale~~

in via Prov. Avenza-S. loc. Avenza sul terreno distinto in Catasto al
mapp. 190 - 311 Fog. 69 proprietà COUASSONI Roberto

i lavori sono stati autorizzati con Conc. Edilizia n° 134 del 6.6.1979

sono stati iniziati il 6.6.1979

sono stati coperti il 6.8.1980

sono stati ultimati il 6.4.1981

in conformità alla Concessione Edilizia;

la costruzione si compone di vani 19 + 13 accessori al Piano Rialto e vani
21 + 11 accessori al 1° Piano tutti ad uso abitazione; n° 17 accessori allo
sottinteso.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. ☒ SI ☐ NO ;

Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 11 del 11

Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc.
n° 11 del 11 ;

Vista la dichiarazione congiunta del progettista, costruttore e direttore dei
lavori ai sensi dell'art. 17 1° comma legge n° 373 del 30/4/1976;

Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche),

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'Ufficiale

Sanitario, all' Ufficio del Registro ed all' Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 17-9-1981

costruzione

abitazione

OGGETTO:

fabbricato ad uso

~~commerciale~~

~~ampliamento~~

~~industriale~~

in via Rov. MC. AVENIA S. loc. AVENIA sul terreno distinto in Catasto al
mapp. 190-311 Fog. 69 proprietà SQUIASSONI ROBERTO

i lavori sono stati autorizzati con Conc. Edilizia n° 154 del 6-6-1979

sono stati iniziati il 6-8-1979

sono stati coperti il 6-6-1980

sono stati ultimati il 6-4-1981

in conformità alla Concessione Edilizia;

la costruzione si compone di vani 19 + 13 AL P. NO D'ALZATO; VANI 21 + 11 ACCESSORI
AL 1° PIANO TUTI AD USO ABITAZIONE; 17 ACCESSORI ALLO SCANTINATO

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. ☒ no ;

Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° del

Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc.
n° del ;

Vista la dichiarazione congiunta del progettista, costruttore e direttore dei
lavori ai sensi dell'art. 17 1° comma legge n° 373 del 30/4/1976;

Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche),

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'Ufficiale
Sanitario, all' Ufficio del Registro ed all' Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco

16 LUG 1977



Rimborso spese stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

sì
tubi in P.V.C

e convogliate in Pozzo a perdere -

2) Gabinetto sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

I WC ~~sarà~~ saranno areati direttamente

1,50
sì - ole finestre -

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m *1,50*

In una fossa settica a

4

camere

Dimensioni delle fosse settiche

Alleggerimento Fognatura pubblica v. Ref. comunale

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1° camera	2 camera	3° camera	4 camera
<i>1,50</i>	<i>1,50</i>	<i>1,50</i>	<i>1,50</i>
<i>2,50</i>	<i>1,25</i>	<i>1,25</i>	<i>1,20</i>
<i>1,20</i>	<i>1,20</i>	<i>1,20</i>	<i>1,20</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq *0,75*

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

2,00

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

φ 180

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *si*

Le fosse a perdere distano m *3,00* dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
il pozzo e fondo m è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica
fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana *ps* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *ps*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0,15* sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m *0,60* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato *2,20* del piano terra *2,80* dell'ammazzato
dei piani intermedi *2,80* dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm *30*, una alzata di cm *16* Le scale saranno arcate ed il
luminare direttamente *si* ed interrotte da pianerottoli *si*

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *si*

Le acque meteoriche verranno allontanate

per mezzo fluviali

- 6) Sara fatto lo stenditoio
- 7) La casa sara soffittata
- 8) Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili
- 9) La copertura sara eseguita in

laterizio

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni ϕ 12 con sezione circolare/~~rettangolare~~/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m 1,50 oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui

canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegamen avverra a m

dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

- a) per appartamento

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di sezione

di cmq 256 e terminera oltre il culmine del tetto di m 1,00 e sara munita di aspiratore statico

Areazione delle porte dei vani con cinesime dell'Esterno

- b) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sara munito di apertura minima di mq 2,20 di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi ~~2,800~~ 2,800, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m ~~7,60~~ 7,60 ed una sezione di cmq

c) Altro sistema

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

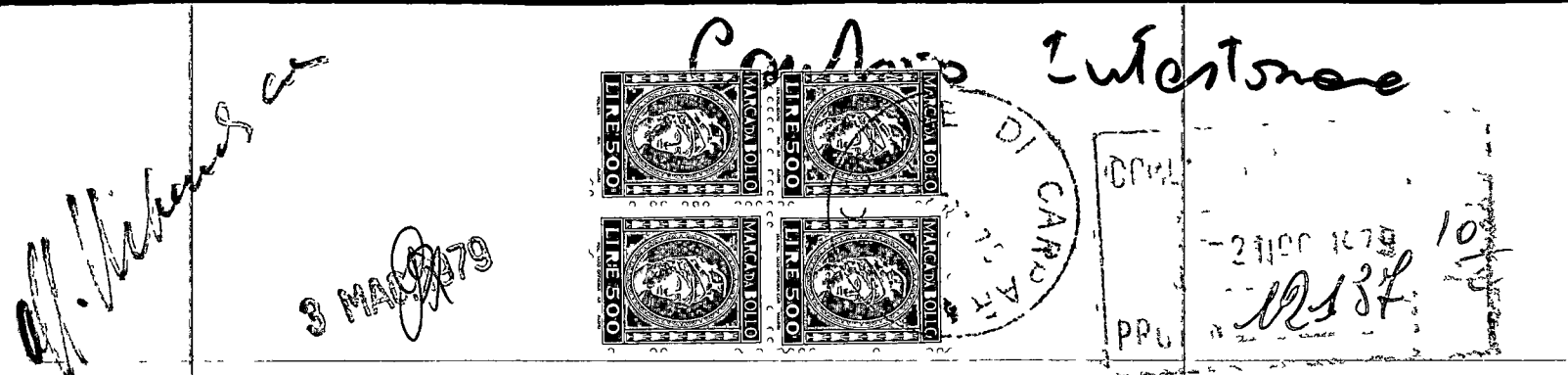
d) per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
Dott. Ing. *Giuseppe Pagni*

IL PROPRIETARIO
Antonio Cini



Al Sig. Sindaco di Carrara

Il sottoscritto ROBERTO SQUASSONI nato a CARRARA il 23-9-1926 ed ivi Residente in via Machone, 30 (Costruttore Edile) CHIEDE il cambio d'intestazione al Progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione da Esigere in Avenza via Provinciale Avenza-Sanremo Combonio de CENDERELLI Atto e Giuseppe e SQUASSONI ROBERTO.

Il fabbricato in oggetto (B) dovrà erigersi su terreno in contatto al Foglio n° 69 Mapp. 311-190 -

Matr. di Carrara 30-4-1979

arch. Vignani

Velvet

25/5

1515/79

10 MAG 1979

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N	861
Data	3 MAG 1979

X. Pion

Entrata capit.

[Signature]

Visti la parte di cantata
relative alle sue soffitte ed esproprie
per 128 mq verrà consegnata lunedì 28/5/79

Vignani

25/5/79

25 MAG 1979

872

1000

MASSA CARRARA

CAPRARA

01.05.1976

06.05.1974

- 1 CENDERELLI GIUSEPPA, DETTA PINA *LIVELLARIA PER 1/2
- 2 CENDERELLI ATOS, D ATOS *LIVELLARIO PER 1/2
- 3 SAVI MARCELLINA, VFD CENDERELLI *USUF DI 1/3 DI
- 4 GINNASI LUCREZIA, VFD DEL MEDICO *CONCEDENTE
- 5 FABBRICOTTI ADELE, FU GIOVANNI *USUF PER 1/4 DI DI
DIPETTO

69	189	117	SEM IRR APP	2	11A	810
60	190	1813	SEM IRR ARB	2	11A	810
69	330	1940	FRUTTIFC	U	810	
69	332	190	FABB RUPALE			

[Handwritten signature]

DEC. MIN. 19.9.1961. -GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962-

B83201336294016
B8320100531325M
H9470105807424F
B8320072771214F

1000

9313
14431
30962

3510
5439
4268

CERTIFICATO ATTUALE
UFFICIO TECNICO ENAPIALE
MASSA CARRARA

Mod. B n. 9809
29-6-1977

☒ con URGENZA
☒ senza URGENZA
Si rilascia il presente certifi-
cato a richiesta del Signor

GEOM. CABANI

MAURIZIO

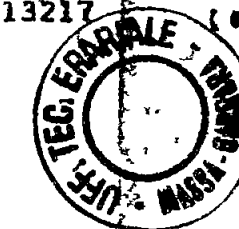
per gli usi consentiti dalla
Legge.

Si adempie al n. UNA di
TIRANTI SPECIALI

Diritto planim.	L. 600
" piano	L. 100
" cubica	L. 100
Successorativa	L. -
Trasito	L. 1000

Massa il 2 LUG. 1977

IL PRIMO DIRIGENTE
IL CAPO DELLA II SEZIONE
(Contr. Mass. 1/10)
MUR



4 5122 54766 13217